



Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia dell'Aquila

Rassegna stampa

del 12/09/2017



http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/09/12/scuole-centro-italia-actionaid-ricostruzione-lenta-e-poco-trasparente_bd5e2caf-de6a-43b6-89b7-9e6ce2e0a180.html

SCUOLE CENTRO ITALIA, ACTIONAID: 'RICOSTRUZIONE LENTA E POCO TRASPARENTE'

La ricostruzione post-terremoto delle scuole procede "con passo incerto, troppi ritardi, poca trasparenza e scarso coinvolgimento delle comunità locali": a rilevarlo è l'organizzazione ActionAid, in un'analisi diffusa in occasione dell'avvio dell'anno scolastico anche nelle regioni del Centro Italia colpite dal terremoto.

A oltre un anno dalla prima scossa che ha colpito 4 regioni del Centro Italia, molti bambini - degli oltre 30 mila studenti che affrontano il nuovo anno scolastico nei territori del cratere - tornano a scuola in strutture d'emergenza. E a ben otto anni dal sisma del 2009 a L'Aquila, "nessun progetto di ricostruzione delle scuole pubbliche è partito e migliaia di ragazzi riprenderanno le lezioni in strutture temporanee", dichiara ActionAid. Inoltre la struttura che ospita il Cotugno, il maggiore liceo della città (oltre 1000 studenti), viene dichiarata inagibile e gli studenti sono stati divisi in tre differenti plessi, mentre mancano le verifiche di vulnerabilità in altre strutture di competenza comunale e provinciale. ActionAid lancia quindi un appello a governo ed enti locali affinché facciano maggiore chiarezza sulle risorse disponibili e si mettano all'ascolto della cittadinanza. Nelle ordinanze del Commissario straordinario specifiche sulla ricostruzione del Centro Italia, il governo ha previsto 72 scuole di nuova costruzione nelle quattro regioni colpite dalle scosse di un anno fa (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), mentre per altre 40 sono in programma interventi per adeguare, completare, migliorare o ampliare le strutture. Dall'analisi della documentazione, sostiene ActionAid, non è tuttavia possibile capire quando gli studenti potranno tornare in edifici non provvisori. Sono ancora troppi, fa notare l'organizzazione umanitaria, i punti poco chiari sulla ricostruzione e sull'agibilità degli edifici scolastici. "Una ricostruzione efficace non può che essere trasparente e partecipata. Ad oggi non sappiamo ancora quante siano le risorse totali messe in campo grazie alle donazioni, ai fondi pubblici e a quelli privati" dichiara Marco De Ponte, Segretario Generale di ActionAid Italia. Nel complesso, rileva ActionAid, la gestione della ricostruzione appare piuttosto accentrata: le decisioni sono prese dal Commissario Straordinario e dai governatori delle quattro regioni, in qualità di vice commissari per la ricostruzione, senza un reale coinvolgimento delle comunità locali. Inoltre, prosegue l'organizzazione, non è chiaro perché le risorse della terza campagna di raccolta fondi post sisma - arrivata a quota 3,2 milioni di euro con l'obiettivo specifico di ricostruire le scuole - siano stati destinati anche ad altre opere pubbliche. A seguito dei vari terremoti ActionAid è intervenuta nelle scuole con tanti progetti e insieme al Ministero dell'Istruzione per accompagnare studenti e insegnanti nella difficile ripresa dell'anno scolastico.



<http://news-town.it/cronaca/17335-abruzzo,-dramma-incendi-210-roghi-in-8-mesi,-6000-ettari-in-fumo.html>

ABRUZZO, DRAMMA INCENDI: 210 ROGHI IN 8 MESI, 6000 ETTARI IN FUMO

In otto mesi (dal 1 gennaio al 31 agosto) sono scoppiati in Abruzzo oltre 210 incendi; l'anno scorso in dodici mesi erano stati 89. In media, 7,4 roghi al mese nel 2016, addirittura 26 nel 2017.

Quest'anno, sino alla fine del mese da poco concluso, la superficie boschiva devastata dalle fiamme è stata di circa 4000 ettari. Vale a dire una superficie 46 volte più grande di quella interessata nei dodici mesi del 2016 (87 ettari - fonte ex Corpo Forestale dello Stato, dato pubblicato sul sito della Regione Abruzzo). E si tratta, al momento, di stime provvisorie purtroppo destinate a essere ritoccate verso l'alto.

Una situazione tremenda che il WWF ha sintetizzato, grazie al certosino lavoro del presidente del WWF Abruzzo Montano Walter Delle Coste, con una animazione al computer. Mese dopo mese compaiono i nomi dei comuni interessati dai roghi e una simbolica fiammella va a depositarsi sulla cartina della regione che, a fine agosto, si presenta – com'è del resto accaduto nella realtà – in gran parte ricoperta dal fuoco. "Abbiamo preso in considerazione – spiega Delle Coste – soltanto gli incendi che hanno riguardato aree verdi e soltanto quelli che hanno interessato almeno un ettaro di terreno. Ebbene i risultati sono impressionanti. E certamente non basta, per spiegarli, il fatto che il 2017 sia stato sinora caratterizzato da lunghi periodi siccitosi e che l'estate che si va concludendo sia l'ennesima "più calda degli ultimi anni".

La situazione meteo può aver favorito il dilagare delle fiamme ma perché si scatenino gli incendi occorre sempre e comunque l'intervento umano: "mozziconi di sigaretta lanciati a bordo strada, fuochi incautamente accessi, auto surriscaldate parcheggiate sull'erba secca... ma soprattutto il "disegno criminale" di cui ha parlato anche il Procuratore Capo di Sulmona Giuseppe Bellelli in relazione ai roghi del Morrone e quasi certamente non solo in quell'area".

I circa 4000 ettari di bosco bruciati sono parte dei 6000 ettari complessivamente devastati: sono andati infatti in fumo anche praterie e habitat di pregio di rilievo europeo. Le fiamme del resto hanno imperversato per giorni nel Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga (Campo Imperatore), ancora più a lungo nel Parco Nazionale della Majella (monte Morrone), hanno interessato il Parco Regionale Sirente Velino e hanno lambito il

Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise. E l'emergenza, a dispetto del maltempo, non è tuttora conclusa, come ben si vede semplicemente seguendo le notizie di cronaca di questi giorni.

Un attacco criminoso che va contrastato sul piano giudiziario, ma anche con comportamenti e scelte politiche coerenti con l'immagine di regione verde d'Europa.

Riepiloghiamo: "nel periodo 1 gennaio – 31 agosto gli incendi "verdi" sono stati oltre 210 - sottolinea il WWF - i Comuni abruzzesi interessati dalle fiamme ben 136 (poco più del 44,5% dei 305 totali). La spesa per far fronte all'emergenza è stata calcolata intorno a 1 milione di euro. Il danno ambientale è enorme (e potrebbe essere aggravato da scelte sbagliate per il futuro), anche per le inevitabili e pesantissime ripercussioni sull'economia locale, per possibili futuri problemi idrogeologici e, soprattutto, per le conseguenze sulla salute dei residenti. Le fiamme hanno distrutto polmoni verdi generatori di ossigeno e preziosi assorbenti di gas climalteranti e hanno generato (come rilevato dall'ARTA) Monossido di carbonio (CO), Benzene, Toluene, Polveri PM10, Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA). Inquinanti diffusi nell'aria, nel suolo, nelle acque... Senza dimenticare la biodiversità, vegetale e animale, impietosamente incenerita e i tanti animali terrorizzati e in fuga, facile bersaglio di bracconieri".

"È giusto ora ringraziare quanti hanno speso energie contro le fiamme e in particolare i tanti volontari scesi in campo a tutela del proprio territorio - aggiunge Delle Coste - ma è pure fondamentale chiedere alla Regione di rivedere i propri programmi di prevenzione e di attuare misure che scoraggino l'abbandono delle campagne e delle montagne; e ai Parchi di difendere le aree protette con maggiore convinzione. I cittadini, lo hanno dimostrato, vogliono e sanno essere custodi e difensori sempre e in ogni momento del proprio territorio. La politica deve aiutarli con scelte coerenti con i reali interessi della comunità. Lo abbiamo detto e scritto decine di volte e lo ribadiamo ancora: le uniche grandi opere pubbliche di cui l'Italia e l'Abruzzo hanno realmente bisogno non sono nuove cementificazioni dell'ambiente ma soltanto la messa in sicurezza del territorio cercando di rimediare ai tanti, troppi errori del passato restituendo alla natura il maltolto".

AbruzzoNews24

<http://www.abruzzo24.com/115365/laquila-programmazione-annuale-degli-eventi-in-citt-e-calendario-delle-iniziativa-natalizie/>

L'AQUILA. PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEGLI EVENTI IN CITTÀ E CALENDARIO DELLE INIZIATIVE NATALIZIE

L'Assessorato alla Cultura del Comune dell'Aquila intende predisporre uno strumento per la programmazione annuale e la promozione degli eventi organizzati nella città dell'Aquila, promossi da Istituzioni culturali ed Associazioni. Per poter offrire informazioni esaustive sull'offerta culturale annua e qualificare la promozione turistica, l'assessore alla Cultura Sabrina Di Cosimo invita tutti i soggetti promotori di eventi ad inviare in tempi brevi all'ufficio Cultura le informazioni sulle loro iniziative già programmate o in fase di programmazione, attraverso la compilazione del modello scaricabile qui. Si consiglia di includere sempre un'immagine che sia rappresentativa dell'iniziativa o dell'Istituzione/Associazione promotrice. Il modulo compilato dovrà essere inviato mediante e-mail a cultura@comune.laquila. Il Comune dell'Aquila, intende inoltre predisporre il consueto calendario delle iniziative culturali da realizzarsi nel periodo natalizio. È stato pertanto predisposto un Avviso pubblico in cui si invitano tutte le Associazioni e Istituzioni culturali ad inviare all'Ufficio Cultura le iniziative in programma dall'8 dicembre 2017 al 6 gennaio 2018. Le domande pervenute saranno utilizzate esclusivamente per la composizione del calendario degli eventi natalizi. Nel caso in cui il soggetto promotore intenda richiedere il patrocinio e/o il contributo per l'evento, dovrà procedere secondo quanto definito dal vigente regolamento ed utilizzando gli appositi moduli di richiesta. Il termine ultimo per l'invio dei materiali per il calendario natalizio è sabato 30 settembre 2017 presso l'Ufficio Cultura, via Rocco Carabba 6, oppure a mezzo e-mail certificata politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it, al fine di consentire l'organizzazione del materiale promozionale e un'adeguata diffusione nel territorio. Per eventuali ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Cultura ai seguenti recapiti: tel. 0862.645544 – 525, e-mail: cultura@comune.laquila.it



<http://www.abruzzoweb.it/contenuti/l-aquila-si-prepara-al-raduno-regionale-degli-alpini/636865-4/>

L'AQUILA SI PREPARA AL RADUNO REGIONALE DEGLI ALPINI

L'AQUILA - Incontro operativo del Comitato organizzatore del secondo raduno regionale "Ricordando il battaglione alpini L'Aquila", ieri all'Aquila alla presenza del sindaco Pierluigi Biondi e del presidente del Comitato Maurizio Capri.

Quest'ultimo ha esposto al sindaco le particolari esigenze e necessità necessarie per la buona riuscita della manifestazione, in programma il 22, 23 e 24 settembre, con particolare riguardo alla logistica di accoglienza, dei luoghi delle commemorazioni, del percorso della sfilata e della confluenza degli alpini e del pubblico in piazza Duomo.

Sono state messe a fuoco anche le indicazioni ricevute dalla questura dell'Aquila per la predisposizione della sicurezza, con particolare riguardo alle vie di fuga.

Il Comitato ha voluto far presente doverosamente al sindaco che la manifestazione va assumendo, in crescendo, interesse e risonanza nazionale, grazie all'attaccamento di quegli alpini di quasi tutte le regioni che hanno militato nei reparti del battaglione L'Aquila.

Il sindaco ha preso atto con entusiasmo dell'iniziativa, assicurando la massima apertura e la disponibilità delle strutture comunali, offrendo la più ampia collaborazione per i tre giorni del raduno che porteranno L'Aquila all'attenzione regionale, nazionale e internazionale, dal momento che gli alpini italiani sono sparsi in tutto il mondo.

Il Comitato organizzatore ha voluto ampliare l'orizzonte delle commemorazioni da effettuare, individuando quattro alpini decorati al valor militare appartenenti alle province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo.

La risonanza della manifestazione aquilana ha raggiunto le alte sfere dell'organizzazione nazionale.

Infatti, la Messa di venerdì 23 settembre sarà celebrata dal monsignore Santo Marciànò, Ordinario militare per l'Italia.

Al secondo raduno regionale dell'Aquila sono state invitate tutte le autorità politiche, religiose, amministrative, civili e l'intera comunità regionale abruzzese.

Al termine della riunione, alla quale hanno preso parte anche il vice sindaco Guido Liris e l'assessore allo Sport Alessandro Piccinini, il sindaco ha voluto ringraziare i componenti del comitato organizzatore e tutti gli alpini per il grande lavoro che stanno svolgendo.

Il presidente dell'Ana Abruzzi, Pietro D'Alfonso, ha donato a Biondi la medaglia ricordo della 88esima adunata nazionale che si svolse a L'Aquila nel 2015, per l'impegno profuso dall'amministrazione finalizzato alla perfetta riuscita della manifestazione.



<https://www.ilcapoluogo.it/evento/maratona-del-buonumore/>

MARATONA DEL BUONUMORE

Anche quest'anno l'associazione Brucaliffo dell'Aquila, clown in corsia, presenta la "Maratona del buonumore", arrivata alla sua quarta edizione. Una manifestazione che l'associazione Brucaliffo organizza per la città di L'Aquila dal 2014, in collaborazione con Ludobus, Nati nelle Note, C.N.G.E.I. Scout e la cooperativa Fantacadabra e Piemme Auto. I volontari clown in corsia dell'associazione, per un giorno, porteranno fuori dalle corsie, la voglia di sorridere e giocare, invitando grandi e piccoli a sentirsi leggeri, indossando un naso rosso e stringendo nella mano un palloncino. Il 17 settembre sarà un giorno di Festa, un'esplosione di gioia e un arcobaleno di colori.

L'edizione 2017 avrà come tema "ZamPilla la vita, tra gioia e impegno!"...in memoria di Paola Bonifaci, amica dell'associazione ma, soprattutto, Donna tenace, attiva e sorridente. Per ricordarla è stato pubblicato un bando di concorso nelle scuole della città. Il tema del concorso era la composizione di una canzone. Il vincitore, Matteo Elleboro, di 16 anni, sarà premiato nel corso della maratona.

Quest'anno il programma sarà più intenso anche grazie alle tante realtà che hanno sostenuto l'associazione. L'appuntamento è dalle 9.30 al Castello.

PROGRAMMA

ore 9.30/10.30 raduno e iscrizioni Parco del Castello con Crazy Stompin' Club, artisti e ZamPilli di allegria.

ore 10.30 Partenza MARATONDA con clown, trampolieri, giocolieri, equilibristi e musica
ore 12.00 Lo spettacolo del SORRISO con Il circo Squilibrato, l'Uomo Uccello, Crazy Stompin' Club.

ore 13.00 ABBRACCI DI COLORE

PICNIC al parco con Aperò 14.30/17.00 apertura del PARCO DEI SORRISI – con tante attività proposte da: BRUCALIFFO, LUDOBUS riscossa, NATI NELLE NOTE, FANTACADABRA, HAIRGARAGE, CNGEI scout, I MAZZAMURELLI, PIEMME AUTO, CIRCOLO IPPICO DI VALLE ROVETO

ore 17.00 Estrazione ALLEGRA RIFFA e premiazione concorso "ZamPilla la vita tra gioia e Impegno" ...a seguire chiusura emozionale a cura dei Bandierai dell'Aquila e ...gran finale LIBERA SOGNI E A SORPRESA...FLASH MOB "SMILE"

per informazioni contattarci su facebook o alla mail brucaliffo.clown@gmail.com

<http://www.avezzanoinforma.it/notizia/2017-09-11/7967/in-vacanza-con-la-scienza-si-egrave-concluso-il-campo-estivo-organizzato-dallis-majorana.html>

“IN VACANZA CON LA SCIENZA”: SI È CONCLUSO IL CAMPO ESTIVO ORGANIZZATO DALL’IIS “MAJORANA”

AVEZZANO. Si è concluso, tra l’entusiasmo dei partecipanti e delle loro famiglie, nell’Istituto di Istruzione Superiore “Ettore Majorana” di Avezzano, il campo estivo dal titolo “In Vacanza con la Scienza”, progetto dell’Istituto rivolto a bambini dagli 8 ai 13 anni in attuazione dell’iniziativa “In Estate si imparano le STEM” del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha selezionato e finanziato il progetto del Majorana inserendolo ai primi posti di una speciale classifica, tra più di mille progetti presentati in tutta Italia.

STEM è l’acronimo di Science, Technology, Engineering e Mathematics e propone l’insegnamento di queste discipline in modo innovativo stimolando l’approccio pratico laboratoriale e ludico, attraverso modelli di apprendimento basati sull’invenzione, sulla passione, sulla collaborazione, sui progetti e sul gioco. L’iniziativa è dedicata in modo particolare alle piccole studentesse ma anche agli studenti, non solo per aumentare il loro interesse nei confronti delle materie STEM, ma anche per superare gli stereotipi e i pregiudizi di genere che vedono le donne meno predisposte per le “scienze dure” nonché per sfatare l’idea che le discipline scientifiche siano più adatte ad un pubblico maschile.

Il bilancio di questa esperienza può essere considerato un successo: per i bambini coinvolti, che hanno scoperto quanto quelle materie, spesso ritenute “incomprensibili”, possano invece essere divertenti e stimolanti e, se connotate da creatività e immaginazione, permettano di realizzare oggetti e creazioni originali. Un successo soprattutto per i giovani mentor, studenti del Majorana che hanno coadiuvato i docenti in quest’esperienza durante la quale si sono messi alla prova come guide per i più piccoli, una responsabilità che ha stimolato in loro il desiderio di migliorarsi e di impegnarsi al meglio nel loro percorso di studi.

I giovanissimi ospiti, supportati dai docenti e coadiuvati da alcuni tra i più meritevoli alunni del Majorana, si sono avvicinati alle scoperte scientifiche e sono stati guidati a cimentarsi in attività ludico didattiche con esperienze laboratoriali in cui creatività, logica, pensiero computazionale, capacità di lavorare in team, approccio al problem solving sono stati gli strumenti con cui si sono avvicinati a materie come la matematica, la chimica, le scienze, la fisica, la meccanica, la robotica e il coding. I piccoli apprendisti, attraverso attività ludiche impostate sulla creatività, hanno iniziato a scoprire il mondo delle tecnologie e i concetti base delle discipline scientifiche. Il progetto nel suo atto finale ha visto la

partecipazione delle famiglie all'esposizione dei lavori realizzati dai piccoli studenti.

“Ho scoperto tante cose e mi sono divertita” le parole scritte da Giorgia, una delle partecipanti all'iniziativa, nell'apposito registro a conclusione del progetto. “È stata un'esperienza bellissima” ha detto invece la sua compagna Alessia, mentre la mamma di Simone e Luca ha commentato: “I racconti dei bambini erano allegri e carichi di energia, sono tornati a casa con tante domande... Grazie”.



<https://www.ilcapoluogo.it/2017/09/11/scout-laquila-3-settantanni-e-non-sentirli/>

SCOUT L'AQUILA 3, SETTANT'ANNI E NON SENTIRLI

Sabato 9 e domenica 10 settembre il Gruppo Scout AGESCI L'Aquila 3 ha celebrato il settantesimo anniversario della fondazione.

La manifestazione ha visto riunirsi presso la Jura di Carapelle Calvisio gli Scout che negli anni hanno fatto parte del Gruppo. Nel pomeriggio di sabato è stato inaugurato l'evento con l'alzabandiera ufficiale a cui sono seguite attività ludiche e l'apertura della mostra fotografica e documentale delle attività svolte dal gruppo; la giornata si è conclusa con la cena e, a seguire, canti e giochi intorno al fuoco di bivacco.

La domenica ha visto gli Scout rivivere il passato attraverso filmati e testimonianze di giovani e meno giovani e a seguire il pranzo. Infine è stata celebrata la Santa Messa da padre Bruno Cipriani, assistente spirituale del Gruppo e da padre Luigi Del Vecchio. In serata i saluti ed il ritorno a casa non senza qualche lacrima di commozione. Le attività del Gruppo L'Aquila 3 riprenderanno in autunno, sono già aperte le iscrizioni. Tutte le info nella pagina Facebook Gruppo Scout AGESCI L'Aquila 3.

<http://www.avezzanoinforma.it/notizia/2017-09-11/7972/nonni-in-passerella-una-sfilata-speciale-nel-giardino-del-don-orione.html>

"NONNI IN PASSERELLA": UNA SFILATA SPECIALE NEL GIARDINO DEL DON ORIONE

Domenica 17 settembre alle ore 16:30 nel giardino dell'Istituto Don Orione, gli animatori della RSA in collaborazione con la Pro Loco di Avezzano, presentano "Nonni in passerella". Gli ospiti sfileranno con i loro parenti, con gli operatori della RSA e con i Ragazzi del Servizio Civile 2017, indossando ciò che di più bello hanno nell'armadio: se stessi, fieri di essere come sono.

"La manifestazione – spiegano gli organizzatori - vuole essere una concreta testimonianza che la terza età e la disabilità non sono un limite ma anzi un'opportunità anche quando si fa difficoltà a riconoscersi in un corpo non più giovane o martoriato sotto il profilo psicofisico. Questa realtà non può essere sinonimo di solitudine e abbandono, ma deve avere il sapore e il calore della famiglia, degli abbracci e dei sorrisi. Il compito dell'animazione in fondo è proprio questo: accompagnare l'ospite al di là della depressione e della rassegnazione, aiutandolo a volersi bene di nuovo, a rimettersi in gioco, a non scendere più a patti col destino e a sentirsi ancora a pieno titolo parte integrante del nucleo familiare e della società".

L'evento sarà presentato da Luca Di Nicola, il quale presterà la sua professionalità a titolo benefico. Preziosa la collaborazione del Liceo Artistico "Vincenzo Bellisario", che fornirà complementi di abbigliamento eleganti, raffinati ed originali.

L'IMPRONTA

L'Aquila

<http://www.improntalaquila.com/2017/09/05/99785/>

TORNA LA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI

Il 29 settembre torna la Notte Europea dei Ricercatori, la più importante manifestazione europea di comunicazione scientifica che coinvolge oltre 300 città europee.

In Italia l'evento coordinato da Frascati Scienza sarà preceduto dal consueto appuntamento con la Settimana della Scienza che si svolgerà dal 23 al 30 settembre 2017, con un calendario ricco di eventi e aperitivi scientifici, incontri con i ricercatori, conferenze e visite nei più autorevoli centri di ricerca italiani.

La manifestazione ha l'obiettivo di avvicinare ricercatori e cittadini di tutte le età ed evidenziare l'importanza e l'impatto positivo della ricerca nella vita quotidiana. Un'opportunità per creare un legame tra scienza e società, per un confronto/dibattito continuo su temi cruciali della ricerca scientifica. Un'occasione, inoltre, per far incontrare i giovani e i ricercatori, per comprendere da vicino questo affascinante mestiere in grado di cambiare concretamente le nostre vite, diventare anche solo per un giorno ricercatore divertendosi e scoprendo discipline scientifiche e, perché no, restare affascinati dalla carriera scientifica pensando un giorno di intraprenderla.

Il filo conduttore della manifestazione organizzata da Frascati Scienza è il Made in Science, per una scienza intesa come vera e propria 'filiera della conoscenza'. Tutto quello che ci circonda è scienza e lo strumento essenziale per conoscere, spiegare e interpretare il mondo è proprio il metodo scientifico.

Come per le passate edizioni Frascati Scienza, oltre a coordinare tutte le attività dell'area tuscolana e nella regione Lazio che apre molte delle infrastrutture di ricerca più importanti d'Italia, sarà presente in tantissime città da nord a sud della penisola, isole comprese: Bari, Cagliari, Carbonia, Cassino, Caserta, Catania, Cave, Cosenza, Ferrara, Frascati, Frosinone, Gorga, Isnello, Lecce, Milano, Monte Porzio Catone, Napoli, Palermo, Parma, Pavia, Pula, Roma, Sassari, Trieste, Viterbo.

Il programma dell'edizione 2017 prevede centinaia di eventi tutti dedicati alla scienza e all'importanza della figura del ricercatore.

Per il programma completo della manifestazione con il dettaglio dei giorni, orari e luoghi, visitare il sito: www.frascatiscienza.it/



http://www.ansa.it/abruzzo/notizie/2017/09/11/transiberiana-ha-120-anni-mostre-e-film_8c780fe3-2166-46ba-9de4-61608e0ebcf9.html

TRANSIBERIANA HA 120 ANNI, MOSTRE E FILM

ROCCARASO (L'AQUILA) - Una mostra con scatti inediti dell'archivio della Fondazione Fs, un corteo in costume d'epoca, un'iniziativa nel Pratone dove il Gruppo 835 Vapore Vivo presenterà la rete di binari e modelli in grande scala di antichi treni, infine proiezione di un docufilm e tavola rotonda con storici ed economisti: il Comune di Roccaraso, insieme a Fondazione Fs e associazione Le Rotaie, propone dal 15 al 17 settembre un programma intenso per i 120 anni della Transiberiana d'Italia, la linea ferroviaria Sulmona-Roccaraso-Isernia realizzata nel 1897. "Nel 2016 oltre 16mila hanno scelto di viaggiare su questa linea, quasi il 50% in più rispetto al 2015. Per sostenere lo sviluppo turistico della Transiberiana - spiega il sindaco Francesco Di Donato - abbiamo messo in cantiere progetti ambiziosi, non solo perché è un anniversario prestigioso, ma per un giusto riconoscimento a Giuseppe Andrea Angeloni che volle l'infrastruttura e per primo ne intuì la capacità strategica di spingere lo sviluppo del territorio".

<http://www.avezzanoinforma.it/notizia/2017-09-11/7971/al-via-la-presentazione-del-progetto-culturale-castellaria-i-teatri-dei-marsi-al-castello-di-celano.html#ad-image-0>

AL VIA LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO CULTURALE "CASTELLARIA, I TEATRI DEI MARSÌ AL CASTELLO DI CELANO"

Celano - È convocata per domani, martedì 12 settembre alle ore 11:30 presso i locali del Castello Piccolomini, la conferenza stampa di presentazione del progetto denominato "Castellaria, i teatri dei Marsi al castello di Celano", composto da spettacoli ed eventi di vario genere e di alto livello culturale.

Lo rende noto Eliana Morgante, assessore alla cultura del comune di Celano: "Il progetto che andremo a presentare ufficialmente nel suggestivo scenario del Castello Piccolomini – dichiara l'assessore – rappresenta un concreto e valido esempio di come l'arte possa promuovere e valorizzare le risorse artistiche e culturali del nostro territorio".

Alla realizzazione del prestigioso evento hanno collaborato l'Amministrazione comunale di Celano, la Dmc Marsica, la Regione Abruzzo, il Polo museale dell'Abruzzo ed il Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo.

Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni: Ufficio Turistico comune di Celano 0863 792184.